



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE NON FINANZIATE RELATIVE A:

- PROFILI DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA
- CONSEGUIMENTO DI UNA CERTIFICAZIONE DI QUALIFICA O DI COMPETENZE DI CUI AL SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

MODALITÀ JUST IN TIME

Approvato con deliberazione di Giunta provinciale n°890 del 12/09/2014

INDICE

A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi generali	4
C) Azioni autorizzabili	4
D) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni.....	5
E) Destinatari	6
F) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni.....	6
G) Procedure e criteri di autorizzazione	8
H) Tempi ed esiti delle istruttorie	9
I) Termine per l'avvio delle operazioni	9
J) Indicazione delle garanzie e coperture assicurative (INAIL), ove previsto	10
K) Indicazione del foro competente.	10
L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. .	10
M) Tutela della privacy.....	10
N) Allegati	11

A) Riferimenti legislativi e normativi

Viste le leggi regionali:

- n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.ii.;
- n. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.

Richiamate le deliberazioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- n. 177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 936 del 17/05/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n. 1434 del 12/09/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 530 del 19/04/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n. 105 dell'1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11/02/2008 n.140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14/02/2005, n.265" e ss.mm.ii.;
- n. 1372 del 20/09/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche";
- n. 739 del 10/06/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla D.G.R. n.530/2006;
- n. 821 del 09/06/2014 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n° 461/2014, e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. n°2046/2010" e ss.mm.ii.

Richiamate, infine, se seguenti deliberazioni:

- Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013. (Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);
- Giunta regionale n. 532 del 18/04/2011 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/03 – L.R. 17/05) in attuazione della delibera di G.R. 503/07" e ss.mm.ii.;
- Giunta regionale n. 141 del 11/02/2013 "Integrazione Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale n.532/2011. Anno 2013";
- Giunta provinciale n. 163 del 31/05/2011 "Recepimento Accordo fra Regione e Province dell'Emilia Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro";
- Consiglio provinciale n. 138 del 26/07/2011 con la quale si è approvato il "Programma provinciale 2011-2013 per il sistema formativo e per il lavoro";
- Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.145 del 03/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);

- Giunta regionale n.1973 del 16/12/2013 “Proroga dell'accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta regionale n.532/2011 e ss.mm.ii.”;
- Giunta provinciale n. 26 del 18/02/2014 “Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 e ss.mm.ii. - L.R. 17/2005) - Approvazione proroga”.

Ogni modifica o integrazione regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato o la Regione Emilia-Romagna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso e nel periodo di vigenza dello stesso sarà da considerarsi immediatamente efficace anche sull'impostazione e sull'interpretazione dello stesso.

B) Obiettivi generali

Il presente Avviso consente di presentare operazioni da realizzare nel territorio della Provincia di Reggio Emilia.

A tal fine si fa riferimento ai seguenti punti delle Disposizioni emanate dalla Regione Emilia Romagna con D.G.R. n. 105 del 01/02/2010 e ss.mm.ii.:

- punto 5.1 – Interventi volti ad ottenere l'autorizzazione a svolgere attività formative non finanziate e finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o certificato di competenze relative al “Sistema Regionale delle Qualifiche” (DGR 936/2004 e 1372/2010 e seguenti). Tali interventi sono finalizzati al rilascio di certificazioni attestanti professionalità riconosciute che permettono ai cittadini di avere una maggiore mobilità e spendibilità all'interno del mercato del lavoro.
- punto 5.2 – Interventi formativi identificati come “Formazione Regolamentata” (DGR 265/2005 e ss.mm.ii.). Questi interventi, in autofinanziamento, sono finalizzati al rilascio di abilitazioni o attestazioni che permettono ai cittadini, in possesso dei requisiti richiesti, di accedere a professionalità o ad abilitazioni regolamentate da normative comunitarie, nazionali o regionali;

L'autorizzazione a svolgere attività formative non finanziate è finalizzata a consentire anche ad attività realizzate al di fuori della programmazione a finanziamento pubblico provinciale, la possibilità di essere riconosciute ai fini della certificazione.

C) Azioni autorizzabili

Sono autorizzabili le seguenti azioni:

Azione 1	Formazione Regolamentata
Azione 2	Formazione non finanziata in riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche

- Azione 1): Formazione Regolamentata non finanziata di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 14/02/2005, allegato C) e ss.mm.ii., avendo a riferimento la normativa specifica del profilo, nonché le indicazioni presenti sul portale della Formazione Regolamentata della Regione Emilia Romagna. Tali operazioni devono contenere nello specifico l'indicazione corretta del profilo regolamentato di riferimento, eventuali modalità di valutazione dell'apprendimento (intermedia e finale, qualora prevista dalla normativa di riferimento) e il tipo di attestazione rilasciata;

- Azione 2): Formazione non finanziata finalizzata al conseguimento di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze, in riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche e al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione. L'operazione proposta deve pertanto prevedere sia il progetto formativo della durata conforme a quanto previsto dagli standard formativi della qualifica prescelta, sia il progetto che descrive le relative modalità di realizzazione ed erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione.

Le operazioni devono essere riconducibili, di norma, alle seguenti tipologie d'azione previste nella D.G.R. n. 105 del 01/02/2010 e ss.mm.ii.:

Azione 1	14 Persone, formazione permanente 17 Persone, formazione per occupati
Azione 2	09.1 Persone, formazione post-qualifica 09.2 Persone, formazione iniziale per adulti 09.3 Persone, formazione superiore 13.2 Persone, formazione superiore post-laurea 17 Persone, formazione per occupati 60 Accompagnamento, sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze

D) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

I soggetti candidati a realizzare le operazioni, dovranno possedere i requisiti di ammissibilità, in conformità a quanto previsto dalla citata deliberazione di Giunta regionale n.105/2010 e ss.mm.ii.

Potranno candidarsi sul presente Avviso i soggetti accreditati dalla Regione Emilia-Romagna, o che hanno presentato domanda di accreditamento alla data di presentazione dell'operazione per l'ambito di accreditamento corrispondente alle tipologie di azione proposte, ed i soggetti autorizzati dalla Provincia di Reggio Emilia.

I soggetti accreditati dovranno possedere il tipo di accreditamento per l'ambito generale di riferimento, secondo quanto indicato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 177 del 10/02/2003 e ss.mm.ii..

Sulla base del regime autorizzativo previsto dalla L.R. 12/2003, art. 34, potranno essere autorizzati ad organizzare e gestire attività formative organizzazioni professionali e/o organismi specializzati in materia non accreditati che, in analogia con i soggetti accreditati dovranno dimostrare i seguenti requisiti:

- a. conformità dell'organismo rispetto ai requisiti giuridici:
 - o presenza nello statuto o nell'atto costitutivo della finalità formativa;
 - o rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, L. 68/99;
- b. affidabilità del legale rappresentante:
 - o attestazione dei poteri di rappresentanza legale del soggetto;
 - o attestazione di non sussistenza di carichi pendenti da parte del legale rappresentante;
- c. capacità logistiche:

- disponibilità e adeguatezza dei locali e rispetto della normativa vigente (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81/2008 e ss.mm.ii., normativa incendi e normativa infortunistica);

d. capacità organizzative:

- almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività formative (coerenti con la tipologia dell'attività di cui si chiede l'autorizzazione specifica);
- efficacia delle attività realizzate precedentemente (adozione di strumenti atti a rilevare l'efficacia e la qualità delle attività formative realizzate rispetto agli obiettivi delle attività formative medesime).

Nel caso l'autorizzazione sia richiesta da soggetti attuatori per la realizzazione di interventi formativi non finanziati finalizzati al conseguimento di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze dovranno essere dimostrati anche i requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui al punto 5.3 'Autorizzazione del Servizio di formalizzazione e certificazione' della sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 105/2010.

In particolare, requisito essenziale per ottenere l'autorizzazione è la presenza di un Responsabile della formalizzazione e certificazione (RFC) e di un Esperto di processi valutativi (EPV).

I soggetti attuatori che non dispongono di Responsabili della formalizzazione e certificazione e di Esperti di processi valutativi, o che non sono nelle condizioni di rispettare i principi indicati, possono individuare, all'interno degli elenchi regionali, degli esperti da contrattualizzare ad hoc.

Anche i soggetti autorizzati sono tenuti ad osservare le norme per l'attuazione, i flussi informativi e documentali e i controlli della Pubblica Amministrazione, previsti al paragrafo 9.4 della DGR n. 105/2010.

E) Destinatari

I destinatari delle attività potranno essere:

- Azione 1: coloro che possiedono i requisiti indicati nelle specifiche norme/leggi del profilo di riferimento per le attività regolamentate;
- Azione 2: coloro che rientrano, di norma, nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali per le attività finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze, di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ).

F) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le operazioni, compilate su apposita modulistica informatizzata, potranno pervenire, in formato elettronico, a partire dalla data di esecutività del presente atto.

Ciascuna proposta formativa non finanziata finalizzata al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze dovrà essere presentata attraverso il formulario delle attività corsali denominato "SRQ", come unica operazione contenente due soli progetti, l'uno di attività corsuale per la descrizione dell'attività formativa, l'altro di attività non corsuale per la descrizione del servizio di formalizzazione e certificazione.

Le proposte formative afferenti profili regolamentati dovranno essere presentate attraverso il formulario delle attività corsali denominato "FR" e ciascuna operazione potrà contenere progetti riferiti ad un unico profilo regolamentato.

La richiesta di autorizzazione, completa degli allegati previsti, dovrà essere inviata per via telematica attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo: <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>, in modalità just in time:

**a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso
e fino alla pubblicazione di un nuovo avviso**

Dopo l'invio telematico, la richiesta di autorizzazione, completa degli allegati previsti, dovrà essere stampata dalla procedura applicativa stessa, firmata dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore o da un suo delegato e, in regola con la vigente normativa in materia di bollo, dovrà essere consegnata direttamente a mano o spedita a mezzo raccomandata A.R. a:

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti
U.O. controllo della gestione dei corsi di formazione
P.za S. Giovanni, 4
42121 Reggio Emilia

orario di apertura:
dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.45
martedì dalle 15.00 alle 17.00 .
giovedì pomeriggio, solo su appuntamento, dalle 15.00 alle 17.00

entro il secondo giorno lavorativo successivo alla presentazione telematica delle operazioni.

La documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica regionale vigente al momento della scadenza dell'avviso pubblico e visualizzabile in formato pdf nella sezione modulistica, all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> - voce "Modulistica Operazione". L'ente dovrà impegnarsi ad adeguare tale documentazione alle modifiche e/o integrazioni apportate dalla Regione.

Documentazione da produrre in forma cartacea:

- 1) richiesta di autorizzazione, in regola con le vigenti normative in materia di bollo, firmata dal legale rappresentante dell'organismo proponente o da un suo delegato, allegando la documentazione attestante la delega (copia dell'atto notarile che attesta la procura e fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante);
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'adempimento degli obblighi di cui all'art 17 della Legge n. 68/99, in materia di diritto al lavoro dei disabili, firmata dal legale rappresentante dell'organismo proponente o da un suo delegato.
Si precisa che la situazione di regolarità rispetto all'adempimento dei suddetti obblighi deve sussistere al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione, a pena di esclusione;
- 3) una copia cartacea del Formulario Operazione e del Formulario Allegato all'operazione (stampabili a partire dalla procedura applicativa web sopra descritta). Il Formulario Operazione dovrà essere completo di tutti gli allegati richiesti.

Inoltre, i Soggetti attuatori non accreditati dovranno produrre la seguente documentazione:

- copia dell'ultimo Statuto approvato o dell'atto costitutivo, dai quali si evinca che la formazione professionale rientra fra le attività proprie dell'organismo;
- autodichiarazione in merito alla rispetto dell'art. 17 L. 68/99 (allegata alla richiesta di autorizzazione);
- autodichiarazione del legale rappresentante sul rispetto dei requisiti richiesti e copia del documento d'identità in corso di validità;
- autodichiarazione del datore di lavoro sul rispetto della normativa di igiene e sicurezza delle sedi utilizzate, secondo la modulistica regionale in uso, da allegare contestualmente alla presentazione dell'attività formativa;
- curriculum societario e dati di bilancio degli ultimi tre anni, che evidenzino le attività attinenti la formazione;
- documentazione attestante l'adozione di strumenti atti a rilevare l'efficacia e la qualità delle attività realizzate nei tre anni precedenti la richiesta di autorizzazione.

Qualora un soggetto non accreditato, già autorizzato ai sensi del presente avviso o di altri precedenti, inoltri altre richieste a valere sullo stesso, potrà fare riferimento, per un tempo massimo di un anno, alla documentazione precedentemente prodotta e conservata agli atti dell'Amministrazione, allegando una dichiarazione attestante il permanere di tutte le informazioni e i dati ivi contenuti. In caso di variazioni, il soggetto dovrà ripresentare tutta la documentazione.

Le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 dal legale rappresentante del Soggetto proponente.

Copia integrale del presente avviso potrà essere reperita sul sito Internet www.provincia.re.it – sezione Formazione professionale.

G) Procedure e criteri di autorizzazione

Verifica di ammissibilità - le operazioni sono ritenute ammissibili all'istruttoria tecnica se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti;
- redatte sull'apposito formulario regionale;
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

Istruttoria tecnica e definizione delle operazioni autorizzabili - le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:

- coerenti con le finalità del presente avviso;
- coerenti con la normativa e gli standard formativi di riferimento.

Il Servizio Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti realizzerà l'istruttoria tecnica necessaria a verificare la sussistenza dei requisiti di soggetto e di progetto previsti ed in particolare:

- Formazione Regolamentata (azione 1): verrà tenuto conto della presenza e congruenza con quanto disposto nella specifica normativa di riferimento, nonché di specifici elementi quali articolazione del percorso formativo, eventuale sistema di valutazione dell'apprendimento, modalità di verifica finale e congruenza dell'attestazione rilasciata;

- in caso di autorizzazione di attività formative non finanziate e finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o certificato di competenze (azione 2): verrà tenuto conto degli aspetti generali indicati nell'Allegato 3 "Gli standard formativi del sistema regionale delle qualifiche" e dei requisiti specifici indicati al paragrafo 12.1.1 "Progettazione ed attuazione di attività formative finalizzate all'acquisizione di un certificato di qualifica professionale e di competenze" di cui alla DGR n. 105/2010 e ss.mm.ii.

L'istruttoria tecnica valuterà l'effettiva possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti e potrà richiedere documentazione integrativa ed effettuare un supplemento di istruttoria.

Il Servizio Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti, inoltre, curerà la definizione degli atti amministrativi necessari al rilascio dell'autorizzazione.

La Provincia potrà avvalersi di un Nucleo di Validazione che sarà nominato dalla dirigente del Servizio Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il procedimento di istruttoria ed approvazione delle proposte presentate si concluderà di norma entro 60 gg. dal ricevimento della domanda e comunque, se il numero e la complessità delle operazioni pervenute dovesse richiedere tempi più lunghi, non oltre 90 gg.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti richiedenti tramite posta elettronica e pubblicato sul sito internet della Provincia al seguente indirizzo: <http://www.provincia.re.it> – sezione Formazione professionale.

In caso di esito negativo, al fine di assolvere all'obbligo dell'art. 10 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii., si provvederà a trasmettere eventuale comunicazione preventiva di diniego dell'autorizzazione al numero di fax che i Soggetti proponenti comunicheranno.

Tale comunicazione riporterà come oggetto la dicitura "Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii.". La data di ricevimento della comunicazione, attestata dalla conferma di ricezione, sarà presa a riferimento in relazione ai termini previsti dal citato art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di ricevimento delle domande, attestata dal numero e data di protocollo provinciale attribuiti.

La ricevuta di ricevimento della domanda, vale come comunicazione di data di avvio del relativo procedimento.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

I) Termine per l'avvio delle operazioni

Le operazioni approvate devono essere attivate, di norma, entro 60 gg. dalla comunicazione di autorizzazione.

Eventuali richieste di proroga dovranno essere motivate ed autorizzate preventivamente.

J) Indicazione delle garanzie e coperture assicurative (INAIL), ove previsto

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire copertura assicurativa obbligatoria INAIL ai partecipanti alle attività formative ai sensi del DPR 124 del 30/06/1965.

K) Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Reggio Emilia.

L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi delle L.241/90, è la dirigente del Servizio Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti, dott.ssa Loredana Dolci.

Per informazioni è possibile rivolgersi a :

Servizio Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti - p.zza S.Giovanni, 4, RE - Monica Penserini - tel. 0522/444556 e-mail: m.penserini@provincia.re.it.

Il Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti della Provincia è aperto tutti giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle 12,45 e il martedì e giovedì pomeriggio anche dalle 15.00 alle 17.00.

M) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

Allegato 1

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Reggio Emilia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Provincia di Reggio Emilia, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Provinciale per la realizzazione di attività
 - b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti
 - c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
 - d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Provinciale
 - e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti della Provincia di Reggio Emilia individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Reggio Emilia, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art.7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, n°59, cap. 42121. La Provincia di Reggio Emilia ha designato quale Responsabile del trattamento, la Dirigente del Servizio Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti, dott.ssa L. Dolci. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al precedente paragrafo, per iscritto, alla Provincia di Reggio Emilia, Servizio Lavoro, Formazione professionale, Risorse umane e Contratti, all'attenzione dott.ssa L. Dolci, in P.zza San Giovanni n. 4, 42121 Reggio Emilia o e-mail all'indirizzo l.dolci@provincia.re.it. Le richieste di cui all'art.7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Alla
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA SERVIZIO LAVORO,
FORMAZIONE PROFESSIONALE E RISORSE
UMANE
Piazza S. Giovanni, 4
tel. 0522/444500 - fax 0522/439282

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ via _____

consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la propria personale responsabilità, (art. 76 DPR 445/00)

DICHIARA

- di essere il/la legale rappresentante dell'impresa _____
con sede in _____ via _____
iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

DICHIARA INOLTRE

- che per le attività di cui si richiede l'autorizzazione saranno utilizzati locali in regola con i requisiti di igiene e sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia (D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii.).

Data _____

Firma in originale del legale rappresentante
